

INTERVENTO DEL DIFENSORE CIVICO PER UNA MIGLIORE QUALITA' DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Perché a Torino non é ancora possibile acquistare il biglietto sull'autobus?

Il 29 novembre 2010 il Difensore civico é intervenuto a seguito di richiesta di un cittadino di Domodossola che, posteggiata la macchina all'uscita dell'autostrada, aveva preso il tram n. 4 per raggiungere il centro di Torino.

Il cittadino ha riferito di essere stato multato sull'autobus dai controllori del Gruppo Torinese Trasporti in quanto privo di biglietto.

Ha inoltre lamentato di non essere al corrente che nella Città di Torino occorre munirsi di biglietto prima di salire sul mezzo pubblico e inoltre, dopo avere preso la multa, di avere verificato che nella zona (al termine di Corso Giulio Cesare- Piazzale Auchan) non ci sono in prossimità esercizi commerciali che vendono il biglietto del tram, per di più a tarda ora come nel caso di specie.

Pur avendo provveduto a pagare la sanzione, il cittadino ha lamentato l'inadeguatezza del servizio di trasporto che, nell'impossibilità di recuperare il biglietto a terra, non consente di acquistare il biglietto sull'autobus.

Il Difensore civico ha raccolto la segnalazione e attivato un intervento nell'ambito della propria funzione diretta a stimolare il buon andamento dei pubblici Uffici e dei gestori di pubblica utilità, al fine di migliorarne efficienza, qualità e la stessa immagine della città.

In particolare, il Difensore civico, ha osservato come la vendita dei biglietti sui mezzi pubblici potrebbe rendere più semplice l'erogazione del servizio, aumentando il numero dei fruitori e contribuendo ulteriormente a contenere l'ingente e notorio fenomeno di evasione di quanti non acquistano il biglietto dell'autobus.

Anche grazie all'intervento del Difensore civico, la Direzione del Gruppo Torinese Trasporti ha comunicato di avere previsto la sperimentazione a bordo veicolo della vendita

di biglietti nell'ambito di un più ampio progetto volto alla riduzione dell'evasione tariffaria e al superamento delle difficoltà dell'Utenza nel reperimento dei titoli di viaggio nelle giornate o fasce orarie in cui la rete di vendita è meno accessibile.

Le iniziative intraprese dal Gruppo torinese trasporti si concretizzeranno a partire dalle linee 19 e 30 disponendo la salita dalla porta anteriore e l'esibizione del biglietto (o altro titolo di viaggio) al conducente e l'installazione di macchine emettitrici automatiche di biglietti per consentire l'acquisto del biglietto a coloro che ne sono sprovvisti.

Inoltre, la sperimentazione prevede la presenza del "bigliettaio" a bordo della linea 4, nella fascia oraria 7.00-20.00 dal lunedì al venerdì, quando si concentra il maggior flusso di utenti.

L'estensione all'intera rete sarà effettuata a seguito di esito favorevole della sperimentazione e secondo i risultati che saranno verificati.

L'attivazione del progetto da parte del Gruppo Torinese Trasporti rappresenta in questo modo un buon passo avanti nella direzione di introdurre modalità adeguate per accedere al trasporto locale e nel contempo facilitare la realizzazione di tutti quegli interventi resi necessari per aumentare l'efficienza del servizio pubblico; in definitiva coniugando il perseguimento dell'interesse pubblico con quelli dei cittadini utenti.